

PIEVE DI CADORE



Il Comune di Pieve sostiene la lotta contro la violenza sulle donne

Il Comune a fianco delle tante donne vittime di violenza

Firmata una convenzione con "Belluno-donna" cui saranno corrisposti 20 centesimi annui per ogni residente

PIEVE DI CADORE

La giunta comunale di Pieve vara una misura solidale per le donne vittime di violenza. Il Comune ha firmato infatti una convenzione con l'associazione "Belluno-donna", al-

la quale destinerà un contributo economico a supporto delle donne vittime di abusi e maltrattamenti ma utile anche ad organizzare iniziative di contrasto e prevenzione alla violenza. Il Comune di Pieve corrisponderà all'associazione "Belluno-donna" la somma annuale di 20 centesimi per ogni abitante rendendo effettiva una misura pensata già due anni fa nel corso di un incontro con **Cgil**, Cisl e Uil in tema di destinazione delle ri-

sorse finanziarie.

«Ci siamo impegnati a cercare tra le pieghe del bilancio la disponibilità a contribuire alla preziosa attività che viene portata avanti dall'associazione "Belluno-donna"», ha ricordato il vicesindaco ed assessore al Bilancio, Plinio Bridda, «la pandemia ha rallentato la partecipazione ad un progetto a cui crediamo molto. È con soddisfazione che adesso siamo giunti alla convenzione e all'impegno che vede la nostra municipalità in prima fila nella lotta alla violenza nei confronti delle donne».

La partecipazione economica del Comune di Pieve contribuirà ad ampliare l'attività dell'associazione "Belluno-donna", che prevede oltre all'ospitalità temporanea di donne vittime di violenza in specifiche case rifugio anche la consulenza legale e l'accompagnamento nelle varie fasi del percorso di uscita dalla violenza, con il coinvolgimento del Cadore.

Il contributo elargito servirà anche a promuovere campagne di sensibilizzazioni e tutte le iniziative necessarie ad un cambiamento culturale nei confronti dell'annoso problema che ha radici profonde anche nell'alta provincia bellunese. —

DIERRE